Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 157

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 2 luglio 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale in data 28 gennaio 1958 registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1958 registro n. 28 Aeronautica, foglio n. 303

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

SERAFINI Lido, aviere scelto motorista. — Motorista di aereo da bombardamento partecipava a numerose azioni su lontane e munitissime basi navali avversarie contribuendo con la sua perizia ed il suo coraggio alla buona riuscita delle missioni. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 10 novembre 1942-1° aprile 1943.

CROCE AL VALOR MILITARE

LO FARO Eugenio, 1° aviere motorista. — Motorista di apparecchio da bombardamento partecipava a rischiose azioni in mare aperto. Durante una di esse, attaccato da aereo nemico, contribuiva con l'impiego dell'arma da lui impugnata a respingere l'attaccante. — Cielo del Mediterraneo, 13 settembre-11 dicembre 1942.

LA GIOIA Vito, aviere scelto armiere — Armiere di aereo da bombardamento partecipava a numerose missioni di guerra, dando prova in ogni circostanza di serenità, coraggio e noncuranza del pericolo — Cielo dell'Africa settentrionale, 20 giugno 1942-9 gennaio 1943.

GIANSTEFANI Enzo, aviere scelto motorista — Motorista di apparecchio da bombardamento partecipava a numerose azioni belliche su mare aperto dando sempre prova di grande abnegazione, spirito di sacrificio e ottime qualità di combattente coraggioso — Cielo del Mediterraneo, 8 gennaio-26 luglio 1942

TORRINI Vieri, aviere scelto motorista — Motorista di apparecchio plurimotore, partecipava a numerose azioni di bombardamento e mitragliamento da bassissima quota, spesso ostacolate da avverse condizioni atmosferiche e da forte reazione contraerea, dando costante prova di combattività, audacia e noncuranza del pericolo. — Cielo della Balcania, 13 maggio 1942-26 marzo 1943.

(3099)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 maggio 1958, n. 642.

Autorizzazione, alla Fondazione « Campari », con sede in Milano, ad accettare una donazione.

N. 642. Decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Fondazione « Campari », con sede in Milano, viene autorizzata ad accettare la donazione delle somme di L. 90.000.000 nominali, in titoli dello Stato, e di L. 1.813.329 in contanti, deliberata dalla Società Davide Campari, società per azioni, con sede in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1958
Atti del Governo, registro n 112, *foglio n* 254 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1958.

Classificazione tra le statali, con denominazione « della Lomellina, n. 211 », della strada Tortona-Sale-Pieve del Cairo-Mortara-Novara, nelle provincie di Alessandria, Pavia e Novara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada provinciale da Tortona, per Sale, Pieve del Cairo, Mortara, a Novara, della lunghezza di circa km. 71.500, ha i requisiti previsti per essere inclusa nella rete delle strade statali;

Sentiti i pareri del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma per le strade statali, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e delle Amministrazioni provinciali interessate di Alessandria, Pavia e Novara;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada da Tortona, per Sale, Pieve del Cairo, Mortara, a Novara è classificata statale con la denominazione « della Lomellina, n. 211 ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 maggio 1958

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1958
Registro n 28 *Lavori pubblici, foglio n.* 399

(3354)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1958.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Forlì.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Vista la legge 12 luglio 1951, n. 560;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione n. 150 del 3 aprile 1958, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Forlì ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della citata legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del settore del turismo, particolarmente importante nella economia di quella Provincia;

Considerata la fondatezza dei motivi addotti dalla predetta Giunta a sostegno della proposta;

Decreta:

Art. 1.

Fa parte della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Forlì, con voto deliberativo, anche un membro scelto nel settore del turismo.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 giugno 1958

Il Ministro per l'industria e commercio
GAVA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
COLOMBO

(3360)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1958.

Approvazione di alcune condizioni di polizza per le assicurazioni sulla vita, presentate dalla Società « Riunione adriatica di sicurtà », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società « Riunione adriatica di Sicurtà », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni di polizza concernenti l'aumento periodico del capitale assicurato con la polizza base originaria;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le condizioni di polizza concernenti l'aumento periodico del capitale assicurato con la polizza base originaria presentata dalla Società « Riunione adriatica di sicurtà », con sede in Milano.

Roma, addì 19 giugno 1958

p. *Il Ministro*: MICHELI

(3328)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 25 giugno 1958.

Proroga della gestione straordinaria del comune di Gioia del Colle.

Relazione illustrativa al decreto di proroga della gestione commissariale del comune di Gioia del Colle

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 16 aprile scorso, è stato sciolto il Consiglio comunale di Gioia del Colle, ed è stato nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune il direttore di sezione dottor Emanuele Loperfido.

Mentre è imminente la scadenza del periodo di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, la situazione del Comune richiede ancora la necessità e la opportunità di una proroga della gestione straordinaria.

Il predetto funzionario ha infatti predisposto numerosi provvedimenti che, per importanza e per necessità di sollecita realizzazione, non potrebbero esser ragionevolmente procrastinati senza grave nocumento per gli interessi della civica Azienda e dei cittadini medesimi, per cui si rende quanto mai indispensabile che l'opera dal funzionario stesso iniziata non venga interrotta.

Con l'unito decreto provvedo, pertanto, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203, alla proroga della gestione straordinaria del comune di Gioia del Colle.

Bari, addì 25 giugno 1958

p. *Il prefetto*. PANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 16 aprile 1958, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Gioia del Colle e nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione di detto Comune il direttore di sezione dott. Emanuele Loperfido;

Ritenuta la necessità di prorogare di tre mesi la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione illustrativa allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante;

Visto l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione straordinaria del comune di Gioia del Colle è prorogata di tre mesi.

All'attuale commissario straordinario dott. Emanuele Loperfido sono confermati, per il suddetto periodo di tempo, i poteri conferitigli con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 marzo 1958.

Bari, addì 25 giugno 1958

p. *Il prefetto*: PANI

(3396)

AVVISO DI RETTIFICA

Nella legge 4 febbraio 1958, n. 122 « Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Spagna sulle assicurazioni sociali, conclusa in Madrid il 21 luglio 1956 », pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 12 marzo 1958, all'art. 4, paragrafo 1, 2ª riga, in luogo di « . . . ai lavoratori occupati nelle Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane e spagnole che sono al servizio personale . . . » leggasi: « . . . ai lavoratori occupati nelle Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane e spagnole *o* che sono al servizio personale . . . ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

L'ing Giuseppe Olivieri, nato a Napoli l'11 luglio 1911, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in ingegneria civile, conseguito presso l'Università di Napoli nell'anno accademico 1934-35.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(3298)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1958, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dalla signora Ercolini Italia contro il vincolo di notevole interesse pubblico, imposto con decreto Ministeriale in data 28 ottobre 1952, sulla località Rombà sita nel comune di Lerici.

(3297)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizi fonotelegrafici

In data 18 aprile 1958 è stato attivato il servizio fonotelegrafico nell'agenzia postale di Ponderano (Vercelli), in collegamento con l'Ufficio P. T. di Biella mediante circuito distinto con n. 4957.

(3376)

Si partecipa che in data 19 maggio 1958 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Decorata (Benevento), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Colle Sannita.

(3387)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Ente Puglia e Lucania

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti in data 13 giugno 1958 (registro n. 10 Agricoltura, foglio n. 73) è stato disposto nei confronti della ditta LA PICCIRELLA Arcangela ed Antonietta, eredi di PICCIRELLA Rachele fu Luigi e PICCIRELLA Arcangela ed Antonietta fu Nicola:

a) la rimozione, a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione, del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza dei decreti Presidenziali 27 maggio 1952 numeri 796, 797 e 798 e 18 dicembre 1952, n. 3277, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 162 del 15 luglio 1952 (supplemento ordinario) e n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 5),

b) il trasferimento senza indennizzo a favore dell'Ente Puglia e Lucania dei predetti terreni (Ha. 204 32 92) ai sensi del penultimo comma dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sui terreni trasferiti all'Ente medesimo.

(3368)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale 19 aprile 1958, n. 4717/2621, registrato alla Corte dei conti in data 4 giugno 1958 (registro n. 9 Agricoltura, foglio n. 112) è stato determinato in L. 10.411 (lire diecimilaquattrocentoundici) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Presidenziale 29 maggio 1954, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 197 del 28 agosto 1954, per i terreni espropriati in agro del comune di Lesina (Foggia) in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3486 (*Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1953, supplemento ordinario 3) al nome della ditta PARLATO Giuseppe fu Michele e trasferiti in proprietà all'ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, Sezione speciale per la riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 10.000 (lire diecimila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - Sede di Bari, e saranno svincolati al competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(3215)

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Matera (Matera) espropriati in forza del decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1275 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 30 novembre 1951, supplemento ordinario) nei confronti della ditta GIUDICEPIETRO Carlo fu Vincenzo e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L 2 334 662 (lire duemilionitrecentotrentaquattromilaseicentosessantadue).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156·

Errata

Foglio 91, particella 26, classe: V.

Corrige

Foglio 91, particella 26, classe: unica.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi di cui all'art 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Lecce (Lecce) espropriati in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n 2091 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 294 del 19 dicembre 1952, supplemento ordinario n 3) nei confronti della ditta GRECO Giuseppe fu Oronzo e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L. 694 609 (lire seicentonovantaquattromilaseicentonove).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio 160, particella 33, reddito dominicale L. 26,26;
Foglio 179, particella 12, classe III;
Foglio 179, particella 13, classe III;
Foglio 180, particella 13, classe II;
1° Corpo terreni, reddito dominicale L. 10.183,68;
Totale complessivo, reddito dominicale L. 31.962,33.

Corrige

Foglio 160, particella 33, reddito dominicale L. 23,26;
Foglio 179, particella 12, classe —;
Foglio 179, particella 13, classe —;
Foglio 180, particella 13, classe —;
1° Corpo terreni, reddito dominicale L. 10.180,68;
Totale complessivo, reddito dominicale L. 31.959,33.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Bitonto (Bari) espropriati in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3718 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta JATTA Filippo fu Giovanni e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L. 776.003 (lire settecentosettantaseimilatre).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio 143, particella 25, reddito dominicale L. 12.775,19.

Corrige

Foglio 143, particella 25, reddito dominicale L. 12.755,19.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3315)

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di San Nicandro Garganico (Foggia) espropriati in forza del decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1270, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 30 novembre 1951, supplemento ordinario) nei confronti della ditta PICCIRELLA Matteo fu Alfonso e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L. 2.556.451 (lire duemilionicinquecentocinquantaseimilaquattrocentocinquantuno).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n. 9, particella 19, classe: unica;
Foglio n. 25, particella 82, reddito dominicale: L. 958,15;
Totale V corpo, reddito dominicale: L. 26.386,24;
Totale generale, reddito dominicale: L. 50.947,46.

Corrige

Foglio n. 9, particella 19, classe: III;
Foglio n. 25, particella 82, reddito dominicale: L. 957,10;
Totale V corpo, reddito dominicale: L. 26.385,19;
Totale generale, reddito dominicale: L. 50.946,41.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Garaguso (Matera) espropriati in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2188 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 295 del 20 dicembre 1952, supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta RAGO Lorenzo fu Casto e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L. 417.533 (lire quattrocentodiciasettemilacinquecentotrentatre).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n. 47, particella 25, superficie: ha. 0.55.17.

Corrige

Foglio n. 47, particella 25, superficie: ha. 0.55.77.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di San Marco in Lamis (Foggia) espropriati in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2219 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 295 del 20 dicembre 1952, supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta SCARALE Giovanni fu Giuseppe e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L. 45.447 (lire quarantacinquemilaquattrocentoquarantasette).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n. 126, particella 31-*a*, classe: V.

Corrige

Foglio n. 126, particella 31-*a*, classe: I.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3313)

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 23 aprile 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e all'Ente per la valorizzazione del territorio del Fucino, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nelle seguenti *Gazzette Ufficiali* della Repubblica Italiana:

Gazzetta Ufficiale n. 303 del 7 dicembre 1957;
Gazzetta Ufficiale n. 30 del 4 febbraio 1958;
Gazzetta Ufficiale n. 32 del 6 febbraio 1958;
Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 1958;
Gazzetta Ufficiale n. 57 del 6 marzo 1958;
Gazzetta Ufficiale n. 58 del 7 marzo 1958;
Gazzetta Ufficiale n. 62 del 12 marzo 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione			
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data
	Ente Maremma tosco laziole						
1	LUZI Maria e Tilde fu Rodolfo	Viterbo	119 90.27	3521	18-12-52	14 s. o. 4	19- 1-53
2	MENOTTI Maria fu Carlo	Fiano Romano	52.85.60	4367	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53
3	SABATINI Felice fu Domenico	Ischia di Castro	40.96.07	3544	18-12-52	14 s. o. 4	19- 1-53
4	VANNUCCHI Manlio fu Cesare	Volterra	274.25.12	3854	27-12-52	16 s. o. 8	21- 1-53
	Ente per la valorizzazione del Fucino						
5	TORLONIA Alessandro fu Carlo, anche per il patrimonio assegnato al nascituro dei defunti Alessandro TORLONIA e Annamaria TORLONIA in BORGHESE fu Alessandro, Annamaria e Giulia TORLONIA fu Carlo	Cerchio	775.66.20	906	30- 8-51	212 s. o.	15- 9-51
6	TORLONIA Alessandro fu Carlo, anche per il patrimonio assegnato al nascituro dai defunti Alessandro TORLONIA e Annamaria TORLONIA in BORGHESE fu Alessandro, Annamaria e Giulia TORLONIA fu Carlo	Ortucchio	1560.73.70	907	30- 8-51	212 s. o.	15- 9-51
7	TORLONIA Alessandro fu Carlo, anche per il patrimonio assegnato al nascituro dai defunti Alessandro TORLONIA e Annamaria TORLONIA in BORGHESE fu Alessandro, Annamaria e Giulia TORLONIA fu Carlo	Pescina e S. Benedetto dei Marsi	2302.22.90	908	30- 8-51	212 s. o.	15- 9-51
8	TORLONIA Alessandro fu Carlo, anche per il patrimonio assegnato al nascituro dai defunti Alessandro TORLONIA e Annamaria TORLONIA in BORGHESE fu Alessandro, Annamaria e Giulia TORLONIA fu Carlo	Aielli	661.55.10	904	30- 8-51	212 s. o.	15- 9-51
9	TORLONIA Alessandro fu Carlo, anche per il patrimonio assegnato al nascituro dai defunti Alessandro TORLONIA e Annamaria TORLONIA in BORGHESE fu Alessandro, Annamaria e Giulia TORLONIA fu Carlo	Avezzano	2856.57.89	905	30- 8-51	212 s. o.	15- 9-51
10	TORLONIA Alessandro fu Carlo, anche per il patrimonio assegnato al nascituro dai defunti Alessandro TORLONIA e Annamaria TORLONIA in BORGHESE fu Alessandro, Annamaria e Giulia TORLONIA fu Carlo	Celano	2388.60.80	933	30- 8-51	212 s. o.	15- 9-51
11	TORLONIA Alessandro fu Carlo, anche per il patrimonio assegnato al nascituro dai defunti Alessandro TORLONIA e Annamaria TORLONIA in BORGHESE fu Alessandro, Annamaria e Giulia TORLONIA fu Carlo	Luco dei Marsi	1635.69.40	1299	2-10-52	241 s. o.	16-10-52
12	TORLONIA Alessandro fu Carlo, anche per il patrimonio assegnato al nascituro dai defunti Alessandro TORLONIA e Annamaria TORLONIA in BORGHESE fu Alessandro, Annamaria e Giulia TORLONIA fu Carlo	Trasacco	1822.40.20	1300	2-10-52	241 s. o.	16-10-52

Roma, addì 13 giugno 1958

(3129)

Decreto Ministeriale liquidazione indennità ed interessi				Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11 febbraio 1952, n. 70)	Ammontare interessi (art. 6 legge 15 marzo 1956, n. 156) (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
Data 23-4-1958	Registrazione alla Corte dei conti						
	Data	Reg. Agric.					
N.		N.	Foglio	Lire	Lire		
4428/2332	30- 5-58	8	380	5.195.000	1.035.000	Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Roma	Roma
4429/2333	30- 5-58	8	381	8.820.000	2.120.000	Id. Id.	Id.
4430/2334	30- 5-58	8	382	2.860.000	610.000	Id. Id.	Id.
4488/2392	30- 5-58	8	383	14.750.000	3.190.000	Id. Id.	Id.
4140/2044	30- 5-58	8	384	142.085.000	44.355.000	Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Roma	Roma
4141/2045	30- 5-58	8	385	301.760.000	94.205.000	Id. Id.	Id.
4142/2046	30- 5-58	8	386	467.385.000	145.910.000	Id. Id.	Id.
4343/2247	30- 5-58	8	387	131.455.000	41.035.000	Id. Id.	Id.
4344/2248	30- 5-58	8	388	571.960.000	178.560.000	Id. Id.	Id.
4345/2249	30- 5-58	8	389	521.945.000	162.945.000	Id. Id.	Id.
4346/2250	30- 5-58	8	390	312.200.000	97.465.000	Id. Id.	Id.
4347/2251	30- 5-58	8	391	419.570.000	130.985.000	Id. Id.	Id.

Visto, p. il *Ministro* BOTTALICO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per la quota dei terreni del « terzo residuo » da trasferirsi ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 9 maggio 1958, sono state definitivamente determinate le indennità dovute per i terreni costituenti la quota del « terzo residuo » concesso al nome delle ditte di cui all'unito elenco vistato, da trasferirsi in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale

Le predette indennità vengono corrisposte in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all art 5 comma primo, della legge 15 marzo 1956, n 156 concernente la determinazione delle predette indennità è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 86 del 10 aprile 1958 e n 91 del 15 aprile 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di esproprio ed iscrizione vincolo di indisponibilità N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Decreto Ministeriale liquidazione indennità o interessi in data 9-5-1958 N.	Registrazione alla Corte dei conti Data	Registro Agric. N.	Registro Agric. Foglio	Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale) Lire	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale) Lire	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
	Ente Maremma tosco-laziale														
1	RAMELLA Guido fu Giuseppe .	Veiano	2.90.28	4384	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53	4607/2511	7- 6-58	9	254	150.000	—	Banca Naz. Lavoro Sede di Roma	Roma
2	SOCIETA' ANONIMA « TENUTA CARCARELLO », con sede in Civitavecchia	Tarquinia	19.76.93	3848	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53	4608/2512	7- 6-58	9	253	3.000.000	—	Id. Id.	Id.
3	SOCIETA' IMMOBILIARE AGRICOLA FORESTALE, con sede in Milano	Massa Marittima	32.25.06	3908	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53	4609/2513	7- 6-58	9	252	1.800.000	—	Id. Id.	Id.
4	TOBLER Anna fu Oscar maritata TADINI BUONINSEGNI	Riparbella	16.36.32	3910	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53	4610/2514	7- 6-58	9	251	620.000	—	Id. Id.	Id.
5	VALERI Ione in DE FONSECA, fu Carlo	Roma	6.35.50	3592	18-12-52	14 s. o. 5	19- 1-53	4611/2515	7- 6-58	9	250	1.000.000	—	Id. Id.	Id.

Roma, addì 18 giugno 1958

Visto, p *il Ministro* DATO

(3220)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione del perimetro del bacino montano degli affluenti in destra del fiume Volturno

Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio successivo al registro n. 8, foglio 251, con il quale è stato determinato, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, il perimetro del bacino montano degli affluenti in destra del fiume Volturno, in provincia di Caserta.

(3281)

Determinazione del perimetro del bacino montano Monti Tifatini

Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1958, al registro n. 8, foglio n. 248, con il quale è stato determinato, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, il perimetro del bacino montano Monti Tifatini, ricadente in provincia di Caserta.

(3280)

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica di Metaponto

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1958, al registro n. 9, foglio n. 16, il comprensorio del Consorzio di bonifica di Metaponto è stato ampliato mediante l'aggregazione di due zone contigue della superficie complessiva di Ha 65.400 circa.

(3213)

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma disposto con i decreti Ministeriali 5 agosto 1954, 18 agosto 1955, 25 agosto 1956 e 23 giugno 1957, nella zona di Borgosesia e Serravalle (Vercelli), dell'estensione di ettari 415, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 5 agosto 1954, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino a nuova disposizione.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 18 agosto 1955, 14 settembre 1956 e 22 giugno 1957, nella zona di Lessona (Vercelli), dell'estenzione di ettari 530, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 18 agosto 1954, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino a nuova disposizione.

(3279)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei relitti d'alveo del fiume Olona nei comuni di Castellanza e di Castegnate (Varese).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 29 marzo 1958, n. 77, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei relitti d'alveo del fiume Olona nel comune di Castellanza e di Castegnate (Varese) distinti in catasto del comune di Castellanza al foglio 6 *a* e confinanti con i mappali 427, 273; 1017, 360, 277, 276, 364, 368, 275, 274, 278; 272; 271, 1353, 1018, 264, 269, 270/1, 270/2, 270/3, 270/4; 367, e al foglio 7/*c* del catasto del comune di Castegnate confinanti con i mappali 8, 9, 10, 367 e 701; della superficie di mq. 2875,80 ed indicati nella planimetria, rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale - Sezione autonoma, di Varese, il 29 gennaio 1958, in scala 1: 1000, per i relitti ricadenti nel catasto del comune di Castellanza e in scala 1: 2000 per i relitti ricadenti nel catasto del comune di Castegnate, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3258)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in destra del fiume Noncello, in comune di Pordenone (Udine).

Con decreto 29 marzo 1958, n. 477(57), del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in destra del fiume Noncello, in comune di Pordenone (Udine), segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 20, particella 997, della superficie di Ha 0.58.70 ed indicata nella planimetria rilasciata il 18 settembre 1956, in scala 1: 2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Udine, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3317)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del decreto in data 17 dicembre 1957 relativo allo scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Aurora Appia », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 giugno 1958, si revoca il precedente provvedimento in data 17 dicembre 1957 relativo allo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa di produzione e lavoro « Aurora Appia », con sede in Roma.

(3226)

Revoca del decreto in data 17 gennaio 1958 relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia « Simonetta », con sede in Bologna.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 13 giugno 1958, si revoca il precedente provvedimento in data 17 gennaio 1958 relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia « Simonetta », con sede in Bologna.

(3225)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1968)

(1ª *pubblicazione*)

In applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1968).

n. 98937 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo, dal n. 07/9395745 al n. 07/9395748) L. 20.000
n. 98938 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo, dal n. 07/9395749 al n. 07/9395752) » 20.000
n. 98939 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo, dal n. 07/9395753 al n. 07/9395756) » 20.000

Totale . . . L. 60.000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Roma, denunciati smarriti da Donatelli Anita in Tacchinardi, nata a Torino il 3 novembre 1906 e ivi residente in piazza Risorgimento n. 18.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 18 giugno 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(3260)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 147

Corso dei cambi del 1° luglio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,81	624,795	624,80	624,75	624,80	624,80	624,85	624,80	624,80
$ Can.	650,45	651,06	651 —	651,50	651,40	651 —	651,55	650,50	650,25	650 —
Fr Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,85	145,80	145,80	145,80	145,80	145,80	145,80
Kr D	90,03	89,91	89,93	89,92	89,97	90 —	89,90	90 —	89,95	90 —
Kr N.	86,96	86,895	86,93	86,88	86,95	86,97	86,89	86,50	86,93	86,95
Kr Sv.	120,28	120,215	120,23	120,21	120,20	120,30	120,20	120,35	120,20	120,30
Fol	164,54	164,479	164,50	164,45	164,45	164,50	164,47	164,60	164,50	164,55
Fr B	12,48	12,48	12,48625	12,85	12,48	12,49	12,48	12,50	12,48	12,495
Fr Fr	148,05	148,02	148,05	148,03	148,10	148,07	148,04	148,07	147,45	148,05
Fr Sv acc	142,46	142,385	142,41	142,3950	142,40	142,46	142,40	142,50	142,40	142,40
Lst	1739,75	1739 —	1738,50	1738,125	1738 —	1739,40	1738,50	1740 —	1739 —	1738,50
Dm occ	149,006	149,875	148,92	148,87	148,87	149 —	148,89	149 —	148,90	148,90
Scell. Aust.	24,07	24,05	24,06	24,05	24,05	24,06	24,06	24,07	24,06	24,06

Media dei titoli del 1° luglio 1958

Rendita 3,50 % 1906	61,60
Id 3,50 % 1902	61,25
Id 5 % 1935	96,45
Redimibile 3,50 % 1934	83,35
Id 3,50 % (Ricostruzione)	77,35
Id 5 % (Ricostruzione)	90,75
Id 5 % (Riforma fondiaria)	86,50
Id 5 % 1936	96,20
Id 5 % (Città di Trieste)	86,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	86,10
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	100,75
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	99,65
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	99 —
Id 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,85
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	97,30
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	97,10
Id 5 % (» 1° aprile 1965)	97 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	96,85

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° luglio 1958

1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	651,525
1 Franco svizzero lib	145,802
1 Corona danese	89,91
1 Corona norvegese	86,885
1 Corona svedese	120,205
1 Fiorino olandese	164,46
1 Franco belga	12,482
100 Franchi francesi	148,035
1 Franco svizzero acc.	142,3°7
1 Lira sterlina	1738,187
1 Marco germanico	149,89
1 Scellino austriaco	24,06

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Servitù militari nei terreni limitrofi il deposito munizioni di Villabassa (Bolzano)

Con decreto Ministeriale in data 3 maggio 1958, n. 1004, nelle zone circostanti il deposito munizioni di Villabassa (Bolzano) sono state imposte servitù militari.

La segnaletica per rendere visibili al pubblico le zone vincolate sarà formata da tabelle indicatrici.

(3369)

Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 23 *maggio* 1958

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come qui di seguito indicato

Decreto Presidenziale 24 dicembre 1955 (606) Bollettino ufficiale 1956, dispensa n. 1, pag 107.

Bellacini Eraldo di Gino, da Sestri (Genova), classe 1910, alpino, 1° alpini battaglione « Cuneense ». Il cognome viene così rettificato Bellaccini

Decreto Presidenziale 16 maggio 1957 (724) Bollettino ufficiale 1957, dispensa n. 21, pag 1683

Chiavarini Pietro di Achille e di Pastori Angela da Borgomanero, (Novara), classe 1914, soldato, 14° f. batteria d'accompagnamento, rettifica. Gaverini Pietro di Achille e di Pastore Angela, ecc.

Decreto Presidenziale 1° dicembre 1952 (477) Bollettino ufficiale 1953, dispensa n 4, pag 439

Macrì Vincenzo di Giuseppe e di Pinto Marzia, da San Giovanni Incarico (Frosinone), classe 1910, tenente 80° fanteria « Roma » Il succitato decreto nella parte riguardante la concessione della croce al valor militare per il fatto d'arme « Nikitowka (fronte russo) 4-12 novembre 1941 » deve intendersi annullato e considerato come non avvenuto, perchè per lo stesso fatto d'arme il Macrì Vincenzo ha già ottenuto analoga ricompensa con decreto 7 gennaio 1947, Bollettino ufficiale 1947, dispensa n. 9, pag. 754.

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956 (634) Bollettino ufficiale 1956, dispensa n 18, pag 1938

Novelli Gaetano fu Giovanni e di Scistra Maria, da Manfredonia (Foggia), classe 1922, artigliere, 131° artiglieria « Centauro » *alla memoria*. La classe di leva viene così rettificata: 1921

Decreto Presidenziale 1° ottobre 1951 (420) Bollettino ufficiale 1951, dispensa n. 33, pag 4909.

Pacchiotti Giovanni tenente fanteria complemento, 1° autoraggruppamento di manovra (*alla memoria*) La croce al valor militare concessa con il succitato decreto deve ritenersi a disperso e non « *alla memoria* » Inoltre la motivazione della predetta decorazione viene rettificata nel modo che segue

In sanguinoso combattimento contro preponderanti forze ribelli lottava coraggiosamente finchè, scompariva nella lotta. Sacca di Gimma, 21 giugno 1941.

(3242)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dal Banco di Napoli Sezione di credito agrario, con sede in Napoli;

Dispone:

1) il sig. Nando Aquilone di Beniamino è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ari (Chieti);

2) il sig. Federico Mario Ciccarelli fu Erminio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ariano Irpino (Avellino);

3) il sig. Giuseppe Iannece di Nicola è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Aquilonia (Avellino);

4) il sig. Gerardo Patarino fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Banzi (Potenza);

5) il sig. Eugenio Ferretti fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pignola (Potenza);

6) il sig. Donato D'Eufemia fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Mauro Forte (Matera);

7) il sig. Angelo Raffaele Labella fu Domenico è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Avigliano (Potenza);

8) il sig. Antonio Pastore fu Alessandro è confermato presidente della Cassa di credito agrario di Melfi (Potenza).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1958

Il direttore generale: FORMENTINI

(3373)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognomi nella forma originaria

IL VICE PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/3238/V-29, in data 5 novembre 1932, con il quale il cognome del sig. Bernè Attilio, nato a Trieste il 6 settembre 1933, venne ridotto in forma italiana di « Berni », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda, in data 11 aprile 1958, corredata della prescritta documentazione, con la quale il soprannominato chiede il ripristino del proprio cognome nella forma originaria di « Bernè »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza prodotta meriti accoglimento;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/3238/V-29, di data 26 novembre 1933, è revocato. In conseguenza il cognome, ridotto come sopra, del sig. Berni Attilio è restituito nella sua forma originaria di « Bernè ».

Uguale restituzione viene disposta anche per la moglie *Kreiger Maria nata il 13 marzo 1932.*

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto Ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 12 giugno 1958

Il vice prefetto: PASINO

(3261)

IL VICE PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/6616/VII-29 di data 5 maggio 1937, con il quale il cognome del sig. Kolman Lorenzo nato a Trieste il 26 maggio 1920 e qui residente in Guardiella Scoglietto 209, venne ridotto in forma italiana di « Colmani », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda, in data 10 agosto 1957, corredata della prescritta documentazione, con la quale il soprannominato chiede il ripristino del proprio cognome nella forma originaria di « Kolman »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza predetta merita accoglimento;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/6616/VII-29 di data 5 maggio 1937 è revocato. In conseguenza il cognome, ridotto come sopra, del sig. Colmani Lorenzo è restituito nella sua forma originaria di « Kolman ».

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto Ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 12 giugno 1958

Il vice prefetto: PASINO

(3262)

IL VICE PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/594, di data 26 novembre 1933, con il quale il cognome del sig. Zerjal Sergio di Giuseppe, nato a S. Dorligo della Valle il 4 gennaio 1924, venne ridotto in forma italiana di « Zeriali », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda, in data 20 settembre 1957, corredata della prescritta documentazione, con la quale il sopranominato chiede il ripristino del proprio cognome nella forma originaria di « Zerjal »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza predetta meriti accoglimento;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/594 di data 26 novembre 1933, è revocato. In conseguenza il cognome, ridotto come sopra, del sig. Zeriali Sergio è restituito nella sua forma originaria di « Zerjal ».

Il sindaco del comune di S. Dorligo della Valle è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto Ministeriale 5 agosto 1926 sopracitato, e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 12 giugno 1958

Il vice prefetto: PASINO

(3263)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 12 dicembre 1956, n. 45555/san., modificato con decreto prefettizio n. 10756/san in data 21 marzo 1957, con il quale venivano banditi i concorsi ai posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti nei Comuni della Provincia alla data del 30 novembre 1956;

Visti i propri decreti n. 44265/vet. in data 1° dicembre 1957 e 10 gennaio 1958, con i quali si provvedeva alla ammissione dei candidati veterinari che avevano presentato domanda di partecipazione al predetto concorso;

Vista la graduatoria presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso ai posti di veterinario condotto ed i verbali relativi ai lavori da essa compiuti, e riconosciuti regolari;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e successive modifiche, sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1956:

1. Neri Umberto . . . . . punti 60,520
2. Banchieri Albino . . . . . » 58,864
3. Bruno Tito Livio . . . . . » 57,896
4. Cisilino Egidio . . . . . » 57,812
5. Rimondi Cesare . . . . . » 57,697
6. Bressan Antonio . . . . . » 57,662
7. Guglielmini Giovanni . . . . . » 55,910
8. Greco Iseo . . . . . » 55,721
9. Rossi Luigi . . . . . » 55,172
10. Fante Giandomenico . . . . . » 54,678
11. Pancotto Giacomo . . . . . » 54,664
12. Andreani Venanzio . . . . . » 54,647
13. Andres Andrea . . . . . » 54,368
14. Zerbatto Domenico . . . . . » 54,231
15. Guarnieri Pietro . . . . . » 53,947
16. Brugnara Giuseppe . . . . . » 53,050
17. Campo Giorgio . . . . . » 52,216
18. Rizzolo Ferruccio . . . . . » 52,157
19. Gobbato Alberto . . . . . » 51,601
20. Marchi Luciano . . . . . » 51,406
21. Boni Gianantonio . . . . . » 51,128
22. Janni Mariano . . . . . » 50,863
23. Gozo Benedetto . . . . . » 50,450
24. Moggi Andrea . . . . . » 49,279
25. Galante Giovanni . . . . . » 49,274
26. Piaser Lino . . . . . » 49 227
27. Depollo Vinicio . . . . . » 49,014
28. Burgnich Bruno . . . . . » 49,000
29. Rossi Antonio . . . . . » 48 384
30. Decastello Tullio . . . . . » 48 228
31. Colonna Bruno Gino . . . . . » 48,000
32. Ruffin Sergio . . . . . » 47,986
33. Gigliotti Michelangelo . . . . . » 46,938
34. Borsato Antonio . . . . . » 46,800
35. Bruni Bruno . . . . . » 46,572
36. Drioli Erno . . . . . » 46,422
37. Fioretto Antonio . . . . . » 46,295
38. Faccini Giuseppe, nato il 23 dicembre 1925 » 46,000
39. Ferrari Giuseppe, nato il 2 novembre 1928 » 46,000
40. Pagavino Giorgio . . . . . » 45 871
41. Libralato Alfonso . . . . . » 45,753
42. Soliman Antonio . . . . . » 45,530
43. Frescura Bernardino . . . . . » 45,208
44. Michieletto Vittorio . . . . . » 44,809
45. Vida Luigi . . . . . » 44,629
46. Govoni Liciano . . . . . » 44,500
47. Cavalcante Livio . . . . . » 44,125
48. Gruarin Renato . . . . . » 43,500
49. Marchetti Silvano . . . . . » 42,500
50. Zanetello G Battista . . . . . punti 42,359
51. Bertuzzi Davide . . . . . » 41,500
52. Ivis Renato . . . . . » 41 375
53. Barigozzi Romano, nato il 24 marzo 1929 » 41 000
54. Milossi Paolo, nato il 16 agosto 1929 . . » 41,000
55. Mizzau Ulisse . . . . . » 40,500
56. Ferri Egidio . . . . . » 40,375
57. Pascotto Otello . . . . . » 39,500
58. Cardelli Giuseppe . . . . . » 39,062
59. Pozzobon Albino . . . . . » 39 000
60. Tonini Franco . . . . . » 38,680
61. Frigato Almerino, nato il 4 agosto 1925 » 38,500
62. Bergamini Giovanni, nato il 16 luglio 1932 » 38,500

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 31 maggio 1958

Il prefetto. CASTELLUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 12 dicembre 1956, n. 45555/san., modificato con decreto prefettizio n 10756/san in data 21 marzo 1957, con il quale venivano banditi i concorsi ai posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti nei Comuni della Provincia alla data del 30 novembre 1956,

Visto il proprio decreto n. 19996/vet in data 31 maggio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto, bandito con i sopracitati decreti;

Vista la graduatoria degli idonei e l'elenco preferenziale delle sedi indicate nella domande di partecipazione dei primi due concorrenti graduati;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n 281 e successive modificazioni, sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

1) Il dott. Umberto Neri è dichiarato vincitore della condotta veterinaria comunale di Conegliano Veneto.

2) Il dott. Albino Banchieri e dichiarato vincitore della condotta veterinaria comunale di San Biagio di Callalta.

3) Le Amministrazioni comunali interessate dovranno provvedere alla nomina del vincitore nei termini di giorni 15 (quindici) dalla ricezione del presente decreto.

4) Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pietorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Treviso, addì 31 maggio 1958

Il prefetto. CASTELLUCCI

(3270)

PREFETTURA DI FORLI'

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visti i propri decreti n. 42195 del 16 dicembre 1957, con il quale è stato bandito il concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cesena n. 1100 del 2 maggio 1958, relativo alla ammissione dei candidati a partecipare al concorso stesso,

Esaminati gli atti ed i verbali depositati, a conclusione dei lavori, dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto n. 7213 del 18 maggio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 1958, n. 75;

Vista la graduatoria formulata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 34 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, nonchè l'art. 23 del Regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cesena

1	Cirillo dott Francesco	punti 153 975	su 200
2	Galanti dott Gabriele	» 149 040	»
3	Battiati dott Giuseppe	» 138 300	»
4	Ceredi dott Riccardo	» 137 952	»
5	Salvaggio dott Leonardo	» 137,930	»
6	Stoppani dott Alberto	» 126,085	»
7	Meliconi dott Fausto	» 121,655	»

A norma del citato art 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, il presente decreto verra pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Cesena.

Forlì, addì 12 giugno 1958

Il prefetto CAMERA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 20828 in data 12 giugno 1958, con il quale e stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Cesena,

Considerato che occorre provvedere alla nomina del vincitore nella persona del primo classificato nella predetta graduatoria,

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento 11 marzo 1935, n 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

Il dott Francesco Cirillo è nominato ufficiale sanitario di Cesena.

Lo stesso dovrà assumere regolare servizio presso il predetto Comune entro il 30 giugno 1958

Il presente decreto verra pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Cesena.

Forlì, addì 12 giugno 1958

Il prefetto CAMERA

(3231)

PREFETTURA DI SASSARI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sassari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a dieci posti di veterinario condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1955, bandito con decreto prefettizio numero 8490/San, del 5 marzo 1956, rettificato a nove posti con decreto prefettizio n 342/San, dell 8 gennaio 1958,

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, in conformità delle vigenti disposizioni di legge ed alle relative istruzioni ministeriali,

Visti il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per nove posti di veterinario condotto, vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1955:

1.	Fraghy Peppino	punti 53,781	su 100
2.	Cuneo Carlo	» 52,300	»
3	Papandrea Ennio	» 50,950	»
4	Palmas Giuseppe	» 50,831	»
5	Meloni Giovanni	» 50,762	»
6.	Satta Giacomo	» 50,256	»
7.	Diana Agostino	» 49,587	»
8	Pes Aldo	punti 49 031	su 100
9	Tusacciu Gavino	» 48,893	»
10	Vacca Quintino	» 48,393	»
11	Atzeni Giuseppe	» 48,018	»
12	Peana Salvatore	» 47,375	»
13	Panai Giovanni	» 46,975	»
14	Virdis Siro	» 46 618	»
15	Sulis Agostino	» 46,381	»
16.	Fadda Antonio Baingio	» 46,262	»
17.	Taras Giovanni	» 45,956	»
18.	Piras Annibale	» 45,893	»
19	Massidda Michele	» 45,800	»
20	Marras Francesco	» 45,587	»
21	Mele Giovanni	» 45,350	»
22	Ponti Sebastiano	» 45,275	»
23	Perella Rafaello	» 45,180	»
24	Banchini Otello	» 44,862	»
25	Simula Rinaldo	» 44,531	»
26	Sangiorgi Massimiliano	» 44,406	»
27	Ulerі Giovanni	» 44,375	»
28	Satolli Ercole	» 43,987	»
29	Guiso Giuseppe	» 43 668	»
30	Costa Mario	» 43,112	»
31.	Cabiddu Giuseppe	» 42,730	»
32.	Realdon Valente	» 42,687	»
33.	Natale Otello	» 42,656	»
34	Demuru Tommaso	» 42 270	»
35	Manca Peppino	» 41,037	»
36	Agamennone Vincenzo	» 40,750	»
37	Maguledda Antonio	» 40,281	»
38	Lampis Pietrino	» 40,000	»
39.	Cristallo Luigi	» 39,937	»
40	Cau Giovanni Antonio	» 39,081	»
41	Bernardo Agostino	» 38,906	»
42	Del Gaudio Edoardo	» 38,656	»
43	Manconi Angelino	» 38,287	»
44.	Paganelli Elio	» 38,218	»
45	Primativo Arcangelo	» 38,093	»
46	Loverci Luciano	» 37,500	»

Il presente decreto verrà pubblicato, a termini di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna e, per otto giorni consecutivi, all albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Sassari, addì 14 aprile 1958

Il prefetto DE MAGISTRIS

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il proprio decreto n 13833, in data 14 aprile 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a dieci posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Sassari alla data del 30 novembre 1955, bandito con decreto prefettizio n 8490, del 5 marzo 1956, rettificato a nove posti con decreto prefettizio n 342, dell'8 gennaio 1958,

Vista la indicazione delle sedi formulata in ordine di preferenza dai concorrenti nelle rispettive domande,

Ritenuto che il concorrente idoneo dott Diana Agostino, classificato al settimo posto nella graduatoria, dovrebbe, in stretta applicazione della legge 3 giugno 1950, n 375, per il collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra, essere assegnato alla 2ª condotta del comune di Sassari, ma che, per costante giurisprudenza, la norma dell'art 9 della citata legge che da diritto di precedenza al candidato riconosciuto idoneo, e applicabile solo quando l'invalido di guerra sia involontariamente disoccupato, mentre il dott. Diana occupa gia altro posto quale titolare di condotta,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visto l art 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti, dichiarati idonei nel concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori ed assegnati alle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Fraghy Peppino: Sassari 1ª condotta (capoluogo);
2) Cuneo Carlo Sassari 2ª condotta (Canaglia);
3) Papandrea Ennio: Nughedu San Nicolò;
4) **Palmas Giuseppe: Calangianus;**

5) Meloni Giovanni: Giave (consorziale con Cossoine);
6) Satta Giacomo: Tempio 2ª condotta (Palau);
7) Pes Aldo: Luras;
8) Tusacciu Gavino: Santa Teresa Gallura;
9) Vacca Quintino: Romana (consorziale con Monteleone Roccadoria).

Il presente decreto verrà pubblicato, a termini di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 4 giugno 1958

Il prefetto: DE MAGISTRIS

(3234)

PREFETTURA DI MACERATA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n. 41841, in data 31 dicembre 1957, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami ai seguenti posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1957:

1) Montecosaro, condotta unica; 2) Belforte del Chienti, condotta unica; 3) Pievebovigliana-Fiordimonte, condotta consorziale; 4) Visso-Ussita, condotta consorziale;

Vista la graduatoria delle candidate risultate idonee, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso in parola, costituita con decreto prefettizio n. 6173 del 15 marzo 1958;

Ritenuta la regolarità dello svolgimento dei lavori relativi al concorso stesso;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, relativo allo svolgimento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1957:

1. Picchietti Emma	punti	56,743 su 100
2. Gabrielli Maura	»	56,070 »
3. Nalli Maria in Manfroni	»	55,254 »
4. Francia Jole in Pecci	»	54,645 »
5. Lucerna Nardina in Di Simone	»	53,798 »
6. Conditi Antonia in Gatti	»	53,674 »
7. Stefani Laura ved. Perna	»	53,641 »
8. Moroni Jolanda in Ricci	»	52,066 »
9. Cestarelli Clorinda in Mari	»	50,808 »
10. Marconi Maria Luisa in Baroga	»	50,345 »
11. Consoli Amalia in Falcioni	»	49,629 »
12. Piccioni Tommasa in Anselmi	»	49,024 »
13. Bora Nara in Ortenzi	»	48,787 »
14. Tombari Lucia	»	48,645 »
15. Pallesca Violanda	»	48,541 »
16. Ravaglioli Fenny in Vecchio	»	48,452 »
17. Spurio Antonietta in Mari	»	48,441 »
18. Storetti Ida in Angeloni	»	47,892 »
19. Fanelli Elvira in Costantini	»	47,852 »
20. Miconi Caterina in Jommi	»	47,529 »
21. Maccari Angela Maria	»	47,316 »
22. Napoleone Berta	»	47,137 »
23. Tavoloni Vincenza	»	46,887 »
24. Scampolotti Fernanda in Trillini	»	46,862 »
25. Sabbatini Fermina	»	46,677 »
26. Di Ciolla Giacomina in Bamonti	»	46,329 »
27. Mazzoni Anna Maria	»	46,131 »
28. Belforte Giorgio	»	46,070 »
29. Cianni Anita	»	45,862 »
30. Montagnoli Nella	»	45,762 »
31. Cisbani Maria	»	45,379 »
32. Petetti Leonilde in Tamagnini	»	45,375 »
33. Partenzi Mariangela ved. Quatrini	»	45,130 »
34. Svampa Rolanda	»	45,000 »
35. Smarrocchio Olga	»	44,707 »
36. Gregori Dina	punti	44,000 su 100
37. Moroni Maria Antonietta	»	43,937 »
38. Gabbarini Aina in Pallesca	»	43,829 »
39. Quacquarini Cecilia	»	43,642 »
40. Baffi Marisa in Alunni	»	43,329 »
41. Mauri Maria	»	43,229 »
42. Consoli Maria in Cristofanelli	»	43,150 »
43. Stefanelli Elisabetta	»	42,852 »
44. Sabbatini Anna Maria	»	42,500 »
45. Taddei Gabriella in Minciarelli	»	42,350 »
46. Santolini Sulmana	»	42,279 »
47. Scarafoni Elda in Farroni	»	41,971 »
48. Pernici Maria in Monti	»	41,508 »
49. Lucernoni Annita	»	41,000 »
50. Lannaioli Norma	»	40,950 »
51. Ulissi Amalia in Paniccia	»	40,516 »
52. Mariani Dina in Beni	»	40,250 »
53. Verdini Maria Luisa	»	40,239 »
54. Chiappini Celesta	»	40,055 »
55. Castellucci Elzira in Barboni	»	40,000 »
56. Terenzi Mara in Tabioca	»	39,975 »
57. Marini Billie	»	39,925 »
58. Aureli Elda	»	39,787 »
59. Barboni Lola	»	39,741 »
60. Moscato Vincenza	»	39,229 »
61. Scarlattini Marcella in Pesoni	»	38,450 »
62. Olivi Isa	»	38,140 »
63. Guerrieri Santa	»	38,116 »
64. Falcone Angela in Catarcia (coniugata)	»	38,000 »
65. Confettoni Maria Grazia (nubile)	»	38,000 »
66. Staffolani Bruna	»	37,588 »
67. Mancini Carla	»	37,000 »
68. Bartoccioni Luciana (nata nel 1932)	»	36,000 »
69. Cantenne Ebe (nata nel 1937)	»	36,000 »
70. Mastrini Iva	»	35,500 »
71. Panichelli Giuseppa	»	35,125 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'Albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 4 giugno 1958

Il prefetto: FABIANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n. 41841 del 31 dicembre 1957, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami ai seguenti posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1957:

1) Montecosaro, condotta unica; 2) Belforte del Chienti, condotta unica; 3) Pievebovigliana-Fiordimonte, condotta consorziale; 4) Visso-Ussita, condotta consorziale;

Visto il proprio decreto n. 18878 in data odierna con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso di cui trattasi;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi poste a concorso, indicato dalle candidate nelle rispettive domande di ammissione al concorso stesso;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le seguenti candidate al concorso, di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna indicate:

Picchietti Emma: Montecosaro (condotta unica);

Gabrielli Maura: Pievebovigliana-Fiordimonte (condotta consorziale);

Nalli Maria in Manfroni: Belforte del Chienti (condotta unica);

Francia Jole in Pecci: Visso-Ussita (condotta consorziale).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 4 giugno 1958

Il prefetto: FABIANI

(3232)

PREFETTURA DI LECCE

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 31341 del 7 febbraio 1957, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1956;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice del concorso stesso, costituita con decreto n. 31341 del 19 novembre 1957 nonchè la graduatoria di merito formulata a conclusione dei cennati lavori;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso nelle premesse indicato:

1. Majatico Giustiniano punti 55,37 su 100
2. Galati Giacomo » 54,05 »
3. Bortone Luigi » 53,29 »
4. Guerrieri Salvatore » 51,44 »
5. Perrone Luigi » 51,06 »
6. Jervoglini Giuseppe » 49,76 »
7. Rizzo Michele » 47,78 »
8. Jervoglini Francesco » 47,23 »
9. Mastro Francesco » 46,81 »
10. De Crinito Antonio » 46.61 »
11. Lazari Pietro » 46.51 »
12. Ferramosca Luigi » 46,05 »
13. Pansini Giuseppe » 45.74 »
14. Caggia Luigi » 43,28 »
15. Grasso Settimio » 43,21 »
16. Contini Ugo » 43,00 »
17. Fraticelli Guido » 42,70 »
18. Sirsi Pasquale » 42,34 »
19. Romano Nicola » 42,00 »
20. Tuneo Adolfo » 41,56 »
21. De Lorenzo Salvatore » 41,48 »
22. Rampino Oronzo » 40,02 »
23. Calabrese Antonio » 40,00 »
24. Ferreri Alfredo » 38,97 »
25. Spagnuolo Stefano » 37,50 »
26. Monaco Anacleto » 37,33 »
27. Miccoli Francesco » 36,08 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Lecce, addì 10 giugno 1958

Il prefetto: TORRISI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero in data 10 giugno 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1956;

Viste le preferenze indicate per le varie sedi dai candidati dichiarati idonei;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari condotti approvato con regio decreto 11 marzo 1935. n. 281;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Majatico Giustiniano: Lecce;
2) Galati Giacomo: Campi Salentina.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 11 giugno 1958

Il prefetto: TORRISI

(3235)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria del concorso al posto di veterinario capo divisione presso il comune di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 1 Div. 3/1 del 14 gennaio 1958, che revocava la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il posto di veterinario capo divisione presso il comune di Milano;

Visti i nuovi verbali compilati dalla Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria di merito formulata dalla Commissione stessa, relativa a quattro concorrenti dichiarati idonei,

Visto l'art. 64 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso al posto di veterinario capo divisione presso il comune di Milano, bandito con decreto prefettizio n. 120577 Div. 3/1 del 15 aprile 1953:

1. Persiani dott. Giorgio punti 145,60 su 200
2. Tassinari dott. Attilio » 137,81 »
3. Marsili dott. Sante » 129.84 »
4. Dobelli dott. Tullio » 120.46 »

Milano, addì 17 giugno 1958

Il prefetto: LIUTI

(3324)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 8963 del 10 giugno 1957, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto, vacanti al 30 novembre 1955, nei comuni di Camastra e San Biagio Platani;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio n. 15307 del 18 ottobre 1957;

Accertata la regolarità delle operazioni riflettenti lo svolgimento del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e le altre disposizioni legislative vigenti in materia;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1955 nei comuni di Camastra e San Biagio Platani:

1. Gurreri Luigi punti 53,75 su 100
2. Bono Baldassare » 53,10 »
3. Zagarrigo Calogero » 52,96 »
4. Mistretta Vito » 52,35 »
5. Gandolfo Vito » 51,66 »
6. Borsellino Vincenzo » 48,66 »
7. Messina Angelo » 47,37 »
8. Scavone Salvatore » 46,58 »
9. De Pasquale Francesco » 46,31 »
10. Lombardo Salvatore » 44,06 »
11. Farruggia Gaetano » 42,62 »
12. Palermo Vincenzo » 42,50 »
13. Asaro Calogero » 40,11 »
14. Costanzo Mariano » 35,20 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura ed in quello dei comuni di Camastra e San Biagio Platani.

Agrigento, addì 7 giugno 1958

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA ID AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 16037 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1955 nei comuni di Camastra e San Biagio Platani,

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicato dai concorrenti nella domanda di ammissione al concorso,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

I sottoindicati medici veterinari sono dichiarati vincitori del concorso indetto con decreto prefettizio n. 8963 del 10 giugno 1957 ed assegnati alla condotta veterinaria, a fianco di ciascuno indicata:

1) Gurreri dott Luigi: Camastra;
2) Bono dott. Baldassare: San Biagio Platani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Camastra e San Biagio Platani.

Agrigento, addì 7 giugno 1958

Il prefetto: QUERCI

(3229)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 15307 in data 25 maggio 1957, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1954;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio n. 30222 del 18 ottobre 1957;

Accertata la regolarità delle operazioni riflettenti lo svolgimento del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e le altre disposizioni legislative vigenti in materia,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso a posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Agrigento alla data del 30 novembre 1954:

1	Mistretta Vito	punti	53,85	su 100
2	Gandolfo Vito	»	52,61	»
3	Zagarrigo Calogero	»	51,41	»
4	Bono Baldassare	»	50,60	»
5	Borsellino Vincenzo	»	48,73	»
6	Messina Angelo	»	46,82	»
7	Palermo Vincenzo	»	42,92	»
8	Asaro Calogero	»	40,55	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e in quello dei comuni di Alessandria della Rocca e Sambuca di Sicilia.

Agrigento, addì 7 giugno 1958

Il prefetto. QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n 16035 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1954,

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dai concorrenti nella domanda di ammissione al concorso,

Visto l'art 69 delle leggi sanitarie e gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

I sottoindicati medici veterinari sono dichiarati vincitori del concorso indetto con decreto prefettizio n 15307 del 25 maggio 1957, ed assegnati alla condotta veterinaria a fianco di ciascuno segnata

1) Mistretta dott Vito: Alessandria della Rocca;
2) Gandolfo dott Vito. Sambuca di Sicilia

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Alessandria della Rocca e Sambuca di Sicilia.

Agrigento, addì 7 giugno 1958

Il prefetto QUERCI

(3230)

PREFETTURA DI PIACENZA

Nomina definitiva al posto di ufficiale sanitario del comune di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio precedente decreto n 37476 in data 21 novembre 1955, con il quale il dott. Piero Biggio, a seguito di pubblico concorso, venne nominato in via di esperimento, ufficiale sanitario del comune di Piacenza,

Ritenuto doversi provvedere alla nomina definitiva del predetto sanitario, essendo trascorso il prescritto periodo di esperimento,

Sentito il sindaco del comune di Piacenza, che con nota n. 10008 del 19 aprile 1958, ha espresso parere favorevole alla nomina definitiva del predetto sanitario,

Sentito il Consiglio provinciale di sanità, che in seduta del 13 giugno 1958, ha espresso, ugualmente, parere favorevole alla nomina definitiva del sanitario stesso,

Visto l'art. 37 del vigente testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

Il dott Piero Biggio è nominato, in via definitiva, ufficiale sanitario del comune di Piacenza

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Piacenza.

Piacenza, addì 18 giugno 1958

Il prefetto GIURA

(3325)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.